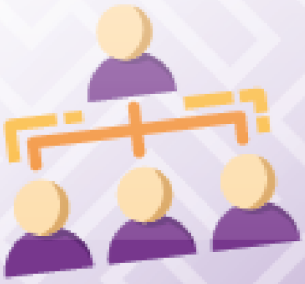
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LEONE XIII

VI1M01200V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONE XIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4 Risorse professionali

Le scelte strategiche

5 Aspetti generali
7 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
10 Piano di miglioramento
13 Principali elementi di innovazione
15 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

16 Aspetti generali
19 Insegnamenti e quadri orario
21 Curricolo di Istituto
22 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
23 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
25 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
28 Valutazione degli apprendimenti
30 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

33 Aspetti generali

34 Modello organizzativo
36 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
37 Reti e Convenzioni attivate
38 Piano di formazione del personale docente
39 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Leone XIII" sorge a Montecchio Maggiore, nella provincia di Vicenza.

La Scuola si trova in una delle aree maggiormente industrializzate del Nord Est. La ricchezza sembra diffusa tra la popolazione, anche se non mancano situazioni di difficoltà e povertà.

Il territorio è provvisto di ogni servizio. Sono in fase di realizzazione la Superstrada Pedemontana Veneta e il nuovo ospedale (a pochi passi dalla Scuola). I trasporti, quasi essenzialmente su gomma, generano spesso situazioni di traffico stradale e inquinamento.

La concentrazione diffusa e disordinata delle fabbriche, pur generando posti di lavoro, toglie bellezza al paesaggio.

Alto è il numero di persone straniere; i motivi di emigrazione sono soprattutto lavorativi o di ricongiungimento familiare.

Nella Scuola Leone XIII studiano ragazzi che vivono a Montecchio o nei comuni confinanti. La diversa provenienza degli alunni costituisce per loro uno stimolo a conoscere realtà diverse da quelle strettamente paesane.

Nella Scuola Leone XIII è assente la presenza di alunni stranieri.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONE XIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VI1M01200V
Indirizzo	VIA MURIALDO 29 MONTECCHIO MAGGIORE MONTECCHIO MAGGIORE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Telefono	0444696019
Email	INFOSCUOLASEC1@GMAIL.COM
Pec	CGPSTSG-MONTECCHIO@OVERPEC.IT
Sito WEB	www.giuseppinimontecchio.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	6

Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	2

Aspetti generali

La Scuola Media "Leone XIII" dell'Istituto Maria Immacolata è un luogo di istruzione e di educazione, dove gli alunni sono accompagnati umanamente e cristianamente della loro formazione personale. Il progetto educativo della Scuola si richiama al documento conciliare "Gravissimun Educationis" e ai documenti della Conferenza Episcopale Italiana riguardanti la scuola. La Scuola Media "Leone XIII" si qualifica come scuola, cioè luogo di formazione integrale della persona attraverso l'elaborazione e l'assimilazione sistematica della cultura e il dominio critico del sapere, cattolica, in quanto l'educazione e l'istruzione sono ispirate ad una visione cristiana dell'uomo, della vita e della storia, per formare persone capaci di pensare cristianamente la realtà e di orientarla nel senso dei valori evangelici, giuseppina, perché si ispira alle intuizioni pedagogiche di S. Leonardo Murialdo ed alla tradizione educativa della Congregazione di S. Giuseppe da lui fondata.

La persona umana, redenta e liberata da Cristo e chiamata ad essere immagine di Dio, è posta al centro di ogni attenzione e di ogni iniziativa promossa dalla Scuola; in particolare questa offre il suo servizio a quanti abbiano fatto una chiara scelta di fede; si dichiarino disponibili nei confronti del messaggio evangelico, ma che non sono ancora pienamente inserite nella comunità ecclesiale" (SC.18); rispettino gli ideali educativi nella nostra scuola, scegliendo di confrontandosi con apertura e disponibilità con le proposte culturali ed etiche dei valori cristiani.

Ogni allievo è chiamato a sviluppare la propria personalità in riferimento ai seguenti obiettivi:

a. Crescita ***umana*** attraverso un cammino di maturazione personale : assunzione dei problemi di ordine fisico (igiene, salute, formazione sportiva); di ordine psicologico-affettivo (coscienza della propria identità); di ordine relazionale (rapporti interpersonali e di solidarietà con le altre persone); di ordine culturale (elaborazione del sapere, razionalità, memoria, creatività, capacità di sintesi); ***sociale***: arricchimento della propria personalità con l'amicizia, la corresponsabilità, la collaborazione anche nell'ambito della stessa scuola, solidarietà con i coetanei, rispetto reciproco fra ragazzi e ragazze e apertura alla mondialità; ***spirituale***: apprendimento graduale a livello etico, religioso e sociale dei fondamentali problemi dell'esistenza che emergono attraverso l'attività scolastica con l'acquisizione personale e comunitaria della verità e del bene, valori che devono ispirare e guidare le scelte della vita.

b. Orientamento personale inteso come autoformazione che si concretizza in: orientamento di vita

basato sull'impegno, l'onestà l'apertura agli altri, la non violenza, la comprensione solidale dei deboli e degli ultimi; orientamento scolastico-professionale, imparando a valutare i diversi aspetti della vita, inserendosi in modo attivo nella scuola ed in seguito nella vita professionale e pubblica.

c. Preparazione culturale e professionale attraverso: la graduale capacità di auto-valutare le proprie capacità e gli impegni derivanti Dall'orientamento vocazionale personale; l'acquisizione delle conoscenze e competenze che la scuola d'obbligo propone ed esige; l'apprendimento del senso del lavoro, del sacrificio, della costanza nel sopportare e superare le difficoltà.

d. Educazione religiosa: è il punto qualificante della scuola cattolica; è capacità di interrogarsi sul senso ultimo dell'esistenza, che nasce dall'amore per la verità e dal desiderio di cercarla; è cultura aperta al mistero di Dio che porta a cercare risposte dalla sua parola; è coscienza dell'impossibilità per ogni disciplina di offrire risposte totalizzanti alla vita che si apre con l'adolescenza; l'educazione religiosa, per essere tale, richiede: la presentazione del messaggio evangelico; un equilibrio di proposta, da parte degli educatori, tra la propria adesione di fede e il rispetto per la libertà dei ragazzi.

La Scuola Media "Leone XIII" si propone come una comunità scolastica cui partecipano insegnanti, allievi e famiglie con lo scopo di elaborare con e per i ragazzi, progetti di vita personali aperti alla vocazione di ognuno.

La Scuola Media è inserita ed integrata nella Chiesa locale, con la sua identità di presenza pastorale giovanile Giuseppina.

La Scuola Media è anche al servizio della società con la sua proposta formativa. Si impegna a collaborare con essa in spirito di libertà e senza finalità di lucro.

I genitori hanno il dovere di educare i loro figli. La scuola li considera pertanto come i loro primi e principali educatori ed offre la sua collaborazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi della scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Educare i ragazzi ad un uso corretto e responsabile degli strumenti informatici, sensibilizzandoli sulle effettive potenzialità dei mezzi che possono rivelarsi molto utili, ma anche molto rischiose.

Traguardo

Trasmettere ai ragazzi non solo nozioni informatiche, ma anche i rischi derivanti da un uso scorretto e irresponsabile degli strumenti tecnologici a loro disposizione, anche attraverso l'intervento di esperti. Il traguardo è quello di individuare ogni anno un'occasione per affrontare questo tema.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (inglese).

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni (Trinity) di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati scolastici e competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a migliorare i risultati scolastici, puntando ad incrementare le abilità, le conoscenze e le competenze di ogni allievo nel rispetto delle diversità.

L'istituto si impegna a migliorare gli esiti riguardanti il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi della scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Educare i ragazzi ad un uso corretto e responsabile degli strumenti informatici, sensibilizzandoli sulle effettive potenzialità dei mezzi che possono rivelarsi molto

utili, ma anche molto rischiose.

Traguardo

Trasmettere ai ragazzi non solo nozioni informatiche, ma anche i rischi derivanti da un uso scorretto e irresponsabile degli strumenti tecnologici a loro disposizione, anche attraverso l'intervento di esperti. Il traguardo è quello di individuare ogni anno un'occasione per affrontare questo tema.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (inglese).

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono certificazioni (Trinity) di livello pari o superiore a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale

Ambiente di apprendimento

Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.

Inclusione e differenziazione

Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES

Continuita' e orientamento

Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento delle azioni di apprendimento in ambito linguistico

Potenziamento delle azioni di apprendimento in ambito matematico.

Potenziamento del metodo di studio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto è dotato di un'aula specifica per l'insegnamento della robotica educativa tramite metodologie laboratoriali: le lezioni svolte introducono gli alunni al linguaggio della programmazione e del coding.

Gli stessi argomenti sono proposti anche nelle "normali" aule scolastiche, grazie a strumenti come la lavagna multimediale Flip.

Gli alunni, durante la giornata scolastica, utilizzano il notebook con cui possono interagire con il docente, con i compagni e con la Lim.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto è dotato di un'aula specifica per l'insegnamento della robotica educativa tramite metodologie laboratoriali: le lezioni svolte introducono gli alunni al linguaggio della programmazione e del coding.

Gli stessi argomenti sono proposti anche nelle "normali" aule scolastiche, grazie a strumenti come la lavagna multimediale Flip.

Gli alunni, durante la giornata scolastica, utilizzano il notebook con cui possono interagire con il docente, con i compagni e con la Lim.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro Istituto si propone di potenziare l'innovazione didattica e digitale tramite la raccolta e la diffusione di buone pratiche per l'attività di ricerca e azione dell'insegnante e tramite la sperimentazione di metodologie innovative per gli alunni legate al digitale e alla collaborazione tra pari, per il miglioramento del livello generale di inclusione.

Aspetti generali

Le fonti ispiratrici

La Scuola Media "Leone XIII" dell'Istituto Maria Immacolata è un luogo di istruzione e di educazione, in cui gli alunni sono accompagnati umanamente e cristianamente nella loro formazione personale. Il progetto educativo della scuola si richiama al documento conciliare "Gravissimun Educationis" e ai documenti della Conferenza Episcopale Italiana riguardanti la scuola.

La Scuola Media "Leone XIII" si qualifica come

- scuola, cioè luogo di formazione della persona attraverso l'elaborazione e l'assimilazione della cultura e il dominio critico del sapere;

- cattolica, in quanto l'educazione e l'istruzione sono ispirate ad una visione cristiana dell'uomo, della vita e della storia, per formare persone capaci di pensare cristianamente la realtà e di orientarla nel senso dei valori evangelici;

- giuseppina, perché si ispira alle intuizioni pedagogiche di S. Leonardo Murialdo ed alla tradizione educativa della Congregazione di S. Giuseppe.

La persona umana, redenta e liberata da Cristo e chiamata ad essere immagine di Dio, è posta al centro di ogni attenzione e di ogni iniziativa promossa dalla Scuola; in particolare questa offre il suo servizio a quanti abbiano fatto una chiara scelta di fede; si dichiarino disponibili nei confronti del messaggio evangelico, ma che non sono ancora pienamente inserite nella comunità ecclesiale" (SC.18); rispettino gli ideali educativi nella nostra scuola, scegliendo di confrontandosi con apertura e disponibilità con le proposte culturali ed etiche dei valori cristiani.

Ogni allievo è chiamato a sviluppare la propria personalità in riferimento ai seguenti obiettivi:

a. crescita umana attraverso un cammino di maturazione personale che preveda l'a ssunzione di problemi di ordine fisico (igiene, salute, formazione sportiva), psicologico-affettivo (coscienza della propria identità), relazionale (rapporti interpersonali e di solidarietà con le altre persone), culturale (elaborazione del sapere, razionalità, memoria, creatività, capacità di sintesi); crescita sociale tramite l' arricchimento della propria personalità con l'amicizia, la corresponsabilità, la collaborazione, la solidarietà con i coetanei, il rispetto reciproco fra ragazzi e ragazze e l'apertura alla mondialità; crescita spirituale tramite l' apprendimento graduale a livello etico, religioso e sociale dei problemi dell'esistenza che emergono attraverso l'attività scolastica con l'acquisizione personale e

comunitaria della verità e del bene, valori che devono ispirare e guidare le scelte della vita.

b. Orientamento personale inteso come autoformazione che si concretizza in:

orientamento di vita basato sull'impegno, l'onestà l'apertura agli altri, la non violenza, la comprensione solidale dei deboli e degli ultimi;

orientamento scolastico-professionale, imparando a valutare i diversi aspetti della vita, inserendosi in modo attivo nella scuola ed in seguito nella vita professionale e pubblica.

c. Preparazione culturale e professionale attraverso:

la graduale capacità di auto-valutare le proprie capacità e gli impegni derivanti Dall'orientamento vocazionale personale;

l'acquisizione delle conoscenze e competenze che la scuola d'obbligo propone ed esige;

l'apprendimento del senso del lavoro, del sacrificio, della costanza nel sopportare e superare le difficoltà.

d. Educazione religiosa:

è il punto qualificante della scuola cattolica;

è capacità di interrogarsi sul senso ultimo dell'esistenza, che nasce dall'amore per la verità e dal desiderio di cercarla;

è cultura aperta al mistero di Dio che porta a cercare risposte dalla sua parola;

è coscienza dell'impossibilità per ogni disciplina di offrire risposte totalizzanti alla vita che si apre con l'adolescenza;

l'educazione religiosa, per essere tale, richiede:

la presentazione del messaggio evangelico;

un equilibrio di proposta, da parte degli educatori, tra la propria adesione di fede e il rispetto per la libertà dei ragazzi.

La Scuola Media "Leone XIII" si propone come una comunità scolastica cui partecipano insegnanti, allievi e famiglie con lo scopo di elaborare con e per i ragazzi, progetti di vita personali aperti alla vocazione di ognuno.

La Scuola Media è inserita ed integrata nella Chiesa locale, con la sua identità di presenza pastorale giovanile Giuseppina.

La Scuola Media è anche al servizio della società con la sua proposta formativa. Si impegna a collaborare con essa in spirito di libertà e senza finalità di lucro.

I genitori hanno il dovere di educare i loro figli. La scuola li considera pertanto come i loro primi e principali educatori ed offre la sua collaborazione.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONE XIII VI1M01200V (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica impartito nel nostro Istituto prevede minimo 33 ore di lezione per anno scolastico. Le lezioni sono svolte trasversalmente e coinvolgono tutti i docenti e i ragazzi della scuola.

Curricolo di Istituto

LEONE XIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti due piani di studio: il corso bilingue tecnologico e il corso inglese potenziato tecnologico.

Il corso bilingue tecnologico prevede questo monte ore: religione (1 ora), italiano (6 ore), storia (2 ore), geografia (2 ore), matematica (4 ore), scienze (3 ore), inglese (3 ore), spagnolo (2 ore), tecnologia (2), arte e immagine (2 ore), musica (2 ore), scienze motorie (2 ore), informatica e robotica (1 ora).

Il corso inglese potenziato tecnologico prevede questo monte ore: religione (1 ora), italiano (6 ore), storia (2 ore), geografia (2 ore), matematica (4 ore), scienze (3 ore), inglese (5 ore), tecnologia (2), arte e immagine (2 ore), musica (2 ore), scienze motorie (2 ore), informatica e robotica (1 ora).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LEONE XIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Robotica educativa

L'Istituto prevede un'ora curricolare aggiuntiva di robotica ogni settimana scolastica, per ogni classe.

Gli alunni apprendono le basi della programmazione del coding, applicandole ai kit lego in dotazione della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Lingua inglese, robotica, orientamento e musica

Lezioni mattutine di lingua inglese e spagnola, con docente madrelingua. Laboratorio pomeridiano di studio della lingua inglese in previsione dell'esame per la certificazione Trinity. Un'ora a settimana di lezione di informatica. Laboratorio pomeridiano di progettazione robotica, finalizzato all'apprendimento del linguaggio coding e alla partecipazione al torneo della First Lego League. Attività di supporto in previsione della scelta della scuola superiore, tramite attività di orientamento (incontri con ex-alunni, accompagnamento dei ragazzi agli open day degli Istituti superiori, incontri a scuola con docenti delle scuole superiori). Laboratorio pomeridiano di musica: apprendimento della capacità di suonare uno strumento musicale. Laboratorio pomeridiano di arte: tramite lo studio del materiale e della grafica si giunge all'elaborazione di un prodotto artistico (quadro, murales, felpa e maglietta della scuola, ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza delle lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Green project: piantare più alberi per un futuro migliore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la piantumazione di alberi e il monitoraggio della loro crescita infondere nei ragazzi una sensibilità ambientale e la consapevolezza di comportamenti rispettosi della natura e dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Ogni alunno ha scelto una pianta da coltivare a casa che gli è stato donata da un'azienda del territorio, particolarmente sensibile alle problematiche ambientali. E' intervenuto anche un agronomo esterno per piantare un albero rappresentativo di tutti nel giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEONE XIII - VI1M01200V

Criteri di valutazione comuni

Il corpo docenti lavora in team per alternare prove tradizionali, con criteri-guida costruiti assieme e che sono verificabili in griglie che sostengono il docente in fase di valutazione, a prove strutturate o oggettive, invitando gli studenti a cimentarsi in prove di realtà che verifichino l'effettiva comprensione dell'argomento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e la tipologia di valutazione viene scelta dal docente che porta avanti l'argomento.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti valuta il comportamento tramite la griglia costruita dagli stessi insegnanti. Questa valutazione tiene conto del comportamento dell'alunno in diversi momenti: in classe, in cortile, durante le gite e le attività extracurriculari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti segue il decreto legislativo 62.2017, e tiene conto del rendimento scolastico e della presenza dell'alunno in classe durante l'anno, nonché della reale utilità di una eventuale bocciatura.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio docenti segue il decreto legislativo 62.2017.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La corretta analisi della situazione di partenza può iniziare a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, attraverso questi passaggi:

1. analisi dei documenti clinici riguardanti i disturbi dell'alunno e visione di eventuali programmi individualizzati per lui previsti negli anni precedenti;
2. conoscenza della famiglia e dei terapisti, se presenti, che seguono l'alunno nell'extra-scuola;
3. raccolta di informazioni da docenti e operatori scolastici che hanno interagito con il bambino;
4. raccolta del materiale scolastico eventualmente prodotto negli anni precedenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe si serve della certificazione medico-legale redatta ai sensi della legge 104/92 che dà diritto al sostegno e redige il Piano Educativo Individualizzato, in cui prevede gli strumenti didattici più idonei per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e la valutazione degli stessi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinatore delle Attività educative e didattiche; docenti curriculari e docenti di sostegno; specialisti dell'asl.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo fondamentale per garantire al bambino un ambiente inclusivo a scuola. La famiglia viene coinvolta nella discussione del PEI o del PDP. Segnala prontamente alla scuola situazioni di disagio o difficoltà del bambino durante il periodo scolastico. Produce alla segreteria scolastica (e quindi al Coordinatore delle Attività educative e didattiche) i certificati clinici, o i loro aggiornamenti, del figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Aspetti generali

La Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria Leone XIII di Montecchio Maggiore è una scuola media che accoglie circa 120 alunni l'anno, divisi nelle tre annualità (prima, seconda e terza media).

Gli insegnanti sono tutti laici e giovani.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Italiano, storia e geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica e scienze Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Musica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Scienze motorie Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tecnologia Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)	Inglese e spagnolo Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi - Direttore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Fondazione delle Scuola Giuseppine del Veneto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione continua del personale docente

Formazione del personale docente nei seguenti temi: metodo di studio, inclusione e strumentazione informatica (Google App). Inoltre il personale docente partecipa alla formazione e aggiornamento in ambito della sicurezza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso, antincendio, corso BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola